

Dal Vangelo secondo Giovanni
Capitolo 21, versetti 1-19

In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaèle di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla.

Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri.

Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantaquattro grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.

Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci le mie pecore». Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi».

Domenica 1 Maggio 2022 III Domenica del Tempo di Pasqua

IN QUEL TEMPO, GESÙ SI MANIFESTÒ DI NUOVO AI DISCEPOLI SUL MARE DI TIBERIADE. E SI MANIFESTÒ COSÌ: SI TROVAVANO INSIEME SIMON PIETRO, TOMMASO DETTO DIDIMO, NATANAÈLE DI CANA DI GALILEA, I FIGLI DI ZEBEDÈO E ALTRI DUE DISCEPOLI. DISSE LORO SIMON PIETRO:



Giovanni
21, 1-19

QUANDO GIÀ ERA L'ALBA, GESÙ STETTE SULLA RIVA, MA I DISCEPOLI NON SI ERANO ACCORTI CHE ERA GESÙ. GESÙ DISSE LORO:

FIGLIOLI, NON AVETE NULLA DA MANGIARE?

GLI RISPOSERO: NO.

ALLORA EGLI DISSE LORO: GETTATE LA RETE DALLA PARTE DESTRA DELLA BARCA E TROVERETE.

LA GETTARONO E NON RIUSCIVANO PIÙ A TIRARLA SU PER LA GRANDE QUANTITÀ DI PESCI.

ALLORA QUEL DISCEPOLO CHE GESÙ AMAVA DISSE A PIETRO: È IL SIGNORE!

SIMON PIETRO, APPENA UDÌ CHE ERA IL SIGNORE, SI STRINSE LA VESTE ATTORNO AI FIANCHI, PERCHÉ ERA SVESTITO, E SI GETTÒ IN MARE.

GLI ALTRI DISCEPOLI INVECE VENNERO CON LA BARCA, TRASCINANDO LA RETE PIENA DI PESCI: NON ERANO INFATTI LONTANI DA TERRA SE NON UN CENTINAIO DI METRI.

APPENA SCESI A TERRA, VIDERO UN FUOCO DI BRACE CON DEL PESCE SOPRA, E DEL PANE. DISSE LORO GESÙ: PORTATE UN PO' DEL PESCE CHE AVETE PRESO ORA.

ALLORA SIMON PIETRO SALÌ NELLA BARCA E TRASSE A TERRA LA RETE PIENA DI CENTOCINQUANTATRÉ GROSSI PESCI. E BENCHÉ FOSSE RO TANTI, LA RETE NON SI SQUARCIÒ.

GESÙ DISSE LORO: VENITE A MANGIARE.

E NESSUNO DEI DISCEPOLI OSAVA DOMANDARGLI: «CHI SEI?», PERCHÉ SAPEVANO BENE CHE ERA IL SIGNORE.

GESÙ SI AVVICINÒ, PRESE IL PANE E LO DIEDE LORO, E COSÌ PURE IL PESCE.

ERA LA TERZA VOLTA CHE GESÙ SI MANIFESTAVA AI DISCEPOLI, DOPO ESSERE RISORTO DAI MORTI.

QUAND'EBBERO MANGIATO, GESÙ DISSE A SIMON PIETRO: SIMONE, FIGLIO DI GIOVANNI, MI AMI PIÙ DI COSTORO?

GLI RISPOSE: CERTO, SIGNORE, TU LO SAI CHE TI VOGLIO BENE

GLI DISSE: PASCI I MIEI AGNELLI

GLI DISSE DI NUOVO, PER LA SECONDA VOLTA: SIMONE, FIGLIO DI GIOVANNI, MI AMI?

GLI RISPOSE: CERTO, SIGNORE, TU LO SAI CHE TI VOGLIO BENE

GLI DISSE: PASCOLA LE MIE PECORE

GLI DISSE PER LA TERZA VOLTA: SIMONE, FIGLIO DI GIOVANNI, MI VUOI BENE?

PIETRO RIMASE ADDOLORATO CHE PER LA TERZA VOLTA GLI DOMANDASSE: «MI VUOI BENE?», E GLI DISSE: SIGNORE, TU CONOSCI TUTTO: TU SAI CHE TI VOGLIO BENE.

GLI RISPOSE GESÙ: PASCI LE MIE PECORE. IN VERITÀ, IN VERITÀ IO TI DICO: QUANDO ERI PIÙ GIOVANE TI VESTIVI DA SOLO E ANDAVI DOVE VOLEVI: MA QUANDO SARAI VECCHIO TENDERAI LE TUE MANI, E UN ALTRO TI VESTIRÀ E TI PORTERÀ DOVE TU NON VUOI.

QUESTO DISSE PER INDICARE CON QUALE MORTE EGLI AVREBBE GLORIFICATO DIO.

E, DETTO QUESTO, AGGIUNSE: SEGUIMI.